

L'approvazione passa a maggioranza in VI commissione, ma l'opposizione abbandona l'aula

Calabresi nel mondo, più vicini

Via libera al "Testo unico" in materia di relazioni con la regione di origine

CATANZARO - Via libera al "Testo unico in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo", elaborato dal consigliere delegato per il settore, Alfonsino Grillo (Scopelliti Presidente). All'approvazione, a maggioranza, da parte della VI Commissione «Affari dell'Unione Europea e relazioni con l'estero», presieduta dal consigliere Claudio Parente, si è giunti dopo un lungo ed articolato dibattito che ha registrato anche l'abbandono dell'Aula da parte della minoranza.

Il provvedimento, che nasce con l'obiettivo di accorpare, abrogare e sostituire le leggi regionali vigenti in materia, «è in linea - ha spiegato il consigliere Grillo - con gli indirizzi fissati nella conferenza di inizio anno, dal presidente Francesco Talarico ed attua l'obiettivo della semplificazione e chiarezza normativa. L'intervento normativo che interessa le Leggi regionali n. 17/1990, n. 33/2004, n. 19/2009, limitatamente all'art. 18 e n. 22/2009, è funzionale, a seguito dello stratificarsi nel tempo di una pluralità di fonti, ad una migliore accessibilità e conoscibilità delle norme in un contesto unitario integrato

con alcune disposizioni di controllo e di coordinamento ed una terminologia imposta dalla innovazione tecnologica dei mezzi di comunicazione».

Le novità più significative riguardano il sostegno economico alla partecipazione alle consultazioni regionali dei cittadini calabresi all'estero aventi diritto al voto; un maggiore coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni scolastiche ed universitarie e delle associazioni attive all'estero nella governance; la semplificazione procedimentale per il riscatto dei periodi lavorativi svolti all'estero, l'introduzione della cadenza annuale per i bandi che concedono contributi ai lavoratori rientrati. Approvato anche un emendamento interamente sostitutivo dell'art. 24 firmato dal Presidente Parente e dal consigliere Pacenza che incardina le attività della Fondazione "Calabresi nel mondo" nel contesto delle politiche regionali in questo settore, conferendo organicità agli strumenti di program-

mazione che gli originari testi di legge prevedevano. «Si è fatto ordine - ha detto il presidente Parente - in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo con un'unica legge che accorpa, sostituisce e modifica diverse leggi regionali esistenti. È questo un provvedimento che nasce al fine di dare corso a quel principio di semplificazione e chiarezza legislativa voluto anche

Ora la decisione
sul provvedimento
tocca al Consiglio

dallo stesso Presidente Talarico, oltre che dall'esigenza forte di riordinare una materia importante e sentita per la nostra Regione. L'ordinamento regionale potrà contare quindi su un nuovo ed unico testo che raggruppa cinque disposizioni normative. Dopo il lavoro svolto dalla Commissione il Testo così definito può passare all'aula del Consiglio per la definitiva approvazione, previo parere della Commissione Bilancio.

«Finalmente - ha detto Pacenza - approviamo dopo circa un trentennio una legge che dà slancio ad un settore finora non abbastanza

adeguatamente considerato. La nuova normativa mette ordine ai rapporti dei calabresi nel mondo con la regione d'origine, valorizzando l'identità territoriale e il senso di appartenenza. L'emendamento di cui mi sono fatto promotore insieme al presidente Parente, esalta e precisa l'intervento della Regione rispetto alla "Fondazione dei calabresi nel mondo", organismo in house per la programmazione, l'attuazione e la gestione, anche a valere sulle risorse finanziarie comunitarie del Por Calabria. Ritengo quindi che i nostri correghionali possano, attraverso questo Testo Unico, riuscire a mantenere e rinsaldare quei legami, anche di tipo sociale, utili ad una piena integrazione che consenta di utilizzare al meglio l'esperienza di vita maturata in realtà lontane, non solo geograficamente ma anche in termini di cultura e tradizioni».

Gianluca Gallo ha espresso «apprezzamento per il lavoro svolto dal collega Alfonsino Grillo e dal Presidente Parente che si è concretizzato nell'approvazione del Testo unico in materia di relazioni tra Regione e comunità calabresi nel mondo».